

RELAZIONE DEL DIRETTORE AL BILANCIO ECONOMICO ANNUALE DI PREVISIONE ESERCIZIO 2018

Premessa

La presente relazione è stata redatta nel rispetto di quanto previsto dalla legge regionale 23 novembre 2012, n. 43, dalla DGR n. 780 del 21 maggio 2013 e dal regolamento di contabilità interno dell'Ente approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 39 del 18/12/2013 e tiene conto delle linee strategiche di sviluppo dell'Ipab, definite dal Consiglio di Amministrazione nella fase istruttoria alla redazione del bilancio economico annuale di previsione.

Il bilancio economico annuale di previsione rispetta i principi generali di cui all'art. 1 della DGR 780/2013 ed è stato redatto in conformità all'allegato A2 della stessa DGR.

In particolare il bilancio economico annuale di previsione è stato redatto in base alle novità introdotte dal Dlgs 18/08/2015, n. 139, ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e al principio contabile numero 1 per gli enti *no profit*, elaborato dall'Agenzia per il Terzo Settore, dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili e dall'Organismo Italiano di Contabilità e con l'accordo dell'organo di revisione, nei casi previsti dalle legge.

Inoltre:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza economica;
- per ogni voce del bilancio di previsione è stata indicata la corrispondente voce dell'anno precedente.

La presente relazione ha lo scopo di illustrare, analizzare ed integrare i dati contenuti nel bilancio economico annuale di previsione. Essa dà evidenza dei principi e dei criteri seguiti nella redazione del bilancio e di tutte le informazioni necessarie per fornire una rappresentazione veritiera e corretta del bilancio economico annuale di previsione dell'Ente.

Come previsto dal secondo comma dell'art. 8 del regolamento interno di contabilità, la presente relazione è accompagnata dal bilancio economico annuale di previsione analitico, redatto in conformità all'allegato A5 della DGR n. 780/2013 cui si rinvia per un approfondimento puntuale dei dati sotto esposti.

Attività svolte

Attività caratteristica

L'Ipab Casa Eliseo e Pietro Mozzetti svolge attività di assistenza socio assistenziale ed è autorizzata ed accreditata per l'accoglimento residenziale di n. 101 anziani non autosufficienti e per l'accoglimento semi-residenziale di 20 anziani. Grazie ad una convenzione con il Comune di Vazzola l'Ipab svolge anche l'attività di assistenza domiciliare sul territorio.

Attività non caratteristica

L'attività non caratteristica dell'Ipab consiste nella gestione del patrimonio disponibile come indicato nel piano di valorizzazione.

CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

I criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio economico annuale di previsione e che qui di seguito vengono illustrati rispondono a quanto richiesto dal codice civile.

ATTIVITÀ CARATTERISTICA

A1) RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

Sono stati previsti i ricavi derivanti dalle rette pagate dagli obbligati per l'accoglimento (residenziale o diurno) degli anziani, per le impegnative regionali di residenzialità e per i ricavi dal servizio di assistenza domiciliare.

Per quanto riguarda le rette, la previsione ha tenuto conto dei posti letto attualmente autorizzati e accreditati ex L.R. 22/2002, ma anche della capacità organizzativa di accoglienza. Merita ricordare che, per scelta di qualità del soggiorno degli anziani accolti, infatti, di norma Casa Mozzetti accoglie 95 ospiti.

Relativamente ai ricavi derivanti dalle quote regionali, per la previsione ci si è basati sui dati dell'anno in corso che sono sensibilmente diminuiti rispetto ai dati storici di presenza di anziani con impegnativa di residenzialità. L'andamento del numero di ospiti con impegnativa può infatti variare nell'anno, dal momento che – in forza del principio di libera scelta – ciascun anziano può decidere di spendere la propria impegnativa in qualsiasi struttura convenzionata. La collocazione geografica di Vazzola, ai confini del territorio dell'Azienda Ulss e lontana dal centro più popoloso del territorio (Conegliano), costituisce un elemento intrinseco di svantaggio e di scarsa competitività di Casa Mozzetti.

Per la previsione dei ricavi del servizio di assistenza domiciliare si è tenuto conto dell'andamento storico del servizio. Si è previsto, infine, il ricavo derivante dalla gestione – per conto del Comune di Vazzola – dello Sportello Unico Anziani.

A2) INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI

Non sono previsti incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni.

A3) CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO

Non sono previsti contributi in conto esercizio

A4) CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE

Sono stati previsti euro € 500,00 di contributi da parte dell'istituto bancario cui è stata affidata la gestione del Servizio di Tesoreria.

È stata prevista, inoltre, l'entrata derivante dal contributo in conto capitale di cui alla DGRV n. 1189 del 15.07.2014 finalizzato alla riduzione dei consumi della fornitura di energia. Si ricorda, nel merito, che Casa Mozzetti ha terminato nel 2017 le opere di *relighting* (sostituzione della lampade inefficienti a causa di sprechi energetici) con tecnologia a led in grado di garantire un risparmio energetico.

A5) ALTRI RICAVI E PROVENTI

Questa voce accoglie tutti i componenti positivi di reddito, non finanziari, relativi all'attività caratteristica. In particolare sono previsti:

- ricavi dalla gestione della mensa interna
- ricavi derivanti dalle *royalties* dovute dal gestore della cucina per la produzione di pasti esterni
- ricavi derivanti dalla tariffa incentivante ("conto energia") per la produzione di energia fotovoltaica dall'impianto integrato della potenza di 19,68 kW collocato nel tetto dell'ala B3
- rimborsi per l'attività riabilitativa erogata per conto del SSR. Tale rimborso è stato calcolato sulla base degli stessi criteri con cui sono state calcolati i ricavi da rette
- rimborsi per l'energia consumata per il funzionamento dei distributori automatici di cibi e bevande

B6) PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI

I costi indicati in tale voce sono stati inseriti in base al criterio della competenza e indicati al netto di eventuali resi, abbuoni e premi.

Sono stati previsti i costi per i materiali di uso corrente per l'igiene degli ospiti, per la cancelleria, per gli ausili per l'incontinenza, per il servizio manutenzione e per i carburanti delle auto.

B7) PER SERVIZI

Si tratta della voce di costo in assoluto più rilevante. Merita, pertanto, illustrare nel dettaglio e categorie le spese previste:

Servizi appaltati

Il costo dei servizi appaltati dall'ente sono stati preventivati sulla base dei contratti in essere, e nel dettaglio risultano:

Lavanderia	€ 93.000,00
Pulizia	€ 160.000,00
Servizi assistenziali	€ 864.120,72
Servizi infermieristici	€ 72.065,50
Servizio mensa	€ 308.837,20
Servizio smaltimento rifiuti	€ 39.500,00

Compensi e consulenze

Amministrative	€ 22.900,00
Medico competente	€ 4.666,00
Fiscali	€ 16.400,00
Consulenze 81/08	€ 2.500,00
Tecniche	€ 3.000,00

Utenze

Le utenze sono state preventivate prendendo a riferimento i consumi previsti anche sulla base dei dati storici.

Acqua	€ 15.000,00
Luce	€ 49.000,00
Gas	€ 51.000,00
Telefono	€ 4.500,00

Manutenzioni

Le spese per le manutenzioni sono state previste tenendo conto sia dei contratti in essere sia delle manutenzioni programmate come risulta dal seguente prospetto:

Manut. impianti elettrici	€ 3.000,00
Manut. ascensore	€ 4.030,00
Manut. antincendio/porte taglia	€ 4.118,00
Manut. climatizzatori	€ 2.400,00
Manut. estintori/manichette	€ 1.630,00
Manut. imp. termico e terzo respons.	€ 7.810,00
Manut. impianto fotovol.	€ 900,00
Manut. gruppo elettrogeno	€ 810,00
Manut. impianto telefonico	€ 1.098,00
Manut. centrale di pompaggio	€ 550,00
Verifiche biennali imp. messa a terra	€ 630,00

Assicurazioni

Le assicurazioni sono state stimate sulla base dei contratti in essere, come risulta dal seguente prospetto:

Ass. CVT Ente	€ 450,00
Ass. incendio e all risk patrimonio	€ 4.785,00
Ass. CVT amministratori	€ 190,00
Ass. RC patrimoniale	€ 3.223,71
Ass. RC auto	€ 2.761,00
Ass. infortuni	€ 709,70
Ass.RCTO	€ 8.148,50
Ass.spese legali	€ 2.500,00
Ass. "Friend for Hope"	€ 323,00

Altri servizi

Sono state previste spese anche per altri servizi che, sebbene residuali, sono necessarie e accessorie ai servizi principali, come risulta dal seguente prospetto:

Spese per attività ricreativa	€ 4.000,00
Servizi religiosi	€ 10.000,00
Spese viaggi e trasferte	€ 1.000,00
Spese rappresentanza	€ 500,00
Spese postali	€ 2.000,00
Compenso nucleo valutazione	€ 2.000,00
Compensi ai revisori conti	€ 5.100,00
Indennità commissioni concorso e gara	€ 3.000,00
Spese di informatizzazione	€ 14.440,00
Formazione personale	€ 12.000,00
Spese per servizi vari	€ 6.000,00

B8) PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI

Non sono previsti costi per il godimento dei beni di terzi.

B9) COSTI PER IL PERSONALE

L'organico dell'IPAB è costituito da 38 dipendenti distribuiti per categorie secondo il sistema di classificazione del personale introdotto con il CCNL Comparto Regioni ed autonomia locali.

Nel prospetto che segue viene evidenziata la distribuzione del personale dipendente per area.

Infermiere professionale	n. 8
Operatore Socio Sanitario	n. 18
Operatore d'appoggio	n. 1
Manutentore	n. 1
Collaboratore amministrativo	n. 1
Istruttore amministrativo	n. 2
Assistente Sociale	n. 1
Fisioterapista	n. 1
Logopedista	n. 1
Psicologo	n. 1
Educatore professionale	n. 2
Coordinatrice area servizi	n. 1

Il costo del personale è stato determinato sulla base del contratto in essere e delle aliquote previdenziali previste dalla legge e si è tenuto conto delle assunzioni derivanti da procedure concorsuali ad evidenza pubblica rientranti nel piano dei fabbisogni del personale.

B10) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

In questa voce sono compresi gli ammortamenti sia dei beni mobili che immobili, valorizzati secondo quanto previsto dalla DGR 780/2013.

Sulla base dei Principi Contabili Nazionali dell'OIC 16 D.XI e utilizzando le percentuali di ammortamento di cui al D.M. 31 dicembre 1988 - Gruppo XXIII - Attività non precedentemente specificate - 2. Altre attività, sono stati previsti gli ammortamenti per il 2017 come sommatoria degli ammortamenti dei beni esistenti al 01.01.2018, ai quali sono stati aggiunte le previsioni degli ammortamenti relativi agli investimenti previsti per il 2018, come risulta dal piano pluriennale degli investimenti.

Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	Beni al 01.01.2018	Investimenti 2018	Totale
Ammortamento licenza d'uso software	2.421,21		2.421,21
TOTALE AMM. IMMOB. IMMATERIALI (A)	2.421,21		2.421,21

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	Beni al 01.01.2018	Investimenti 2018	Totale
Ammortamento fabbricato strumentale	141.456,39	6.000,00	147.456,39
Ammortamento impianti generici	37.081,55		33.059,13
Ammortamento attrezzature varie	4.983,88		5.054,48
Ammortamento attrezzature sanitarie	12.927,56	750,00	13.677,56
Ammortamento mobili e arredi	36.443,11	4.200,00	40.643,11
Ammortamento macchine ordinarie d'ufficio	98,76		98,76
Ammortamento macchine d'ufficio elettroniche	3.818,93	200,00	4.018,93
Ammortamento altri beni materiali			
TOTALE AMMORTAMENTO IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI (B)	236.810,18	11.150,00	247.960,18

TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (A + B)	239.231,39		250.381,39
--	-------------------	--	-------------------

Ai sensi dell'articolo 21 della Dgr 780/2013, gli ammortamenti sterilizzabili sono pari all'ammortamento dei beni esistenti al 01.01.2014 ammortizzati fino al 31.12.2017, come risultano dalla seguente tabella:

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	Beni al 31.12.2017
Ammortamento fabbricato strumentale	136.863,75
Ammortamento impianti generici	11.085,18
Ammortamento attrezzature varie	2.471,74
Ammortamento attrezzature sanitarie	4.581,03
Ammortamento mobili e arredi	10.833,91
Ammortamento macchine d'ufficio elettromeccaniche	1.406,92
TOTALE AMMORTAMENTO IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	167.242,53

TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	167.242,53
--------------------------------	-------------------

Altre svalutazioni delle immobilizzazioni

Non sono state effettuate svalutazioni inerenti le immobilizzazioni.

B11) VARIAZIONE DELLE RIMANENZE

Le rimanenze iniziali, sono state stimate in funzione di una previsione di giacenza al termine dell'esercizio 2017. Dal momento che l'Ente tiene a magazzino esclusivamente il materiale necessario alla gestione corrente, che

viene periodicamente integrato, non vi è motivo per prevedere che le rimanenze finali siano diverse dalle rimanenze iniziali.

B12) ACCANTONAMENTO PER RISCHI

Non sono stati previsti accantonamenti.

B13) ALTRI ACCANTONAMENTI

Non sono stati previsti altri accantonamenti.

B14) ONERI DIVERSI DI GESTIONE

In questa voce sono stati inseriti tutti i costi che non trovano allocazione negli altri conti. In particolare è previsto il costo della tassa circolazione automezzi, la tassa sugli immobili e le altre imposte.

ATTIVITA' NON CARATTERISTICA

A5) RICAVI E PROVENTI BENI NON STRUMENTALI

Questo conto comprende i ricavi e proventi relativi ai beni patrimoniali dell'ente iscritti in base al criterio della competenza. L'unico ricavo previsto deriva dalla locazione della proprietà fondiaria di Casa Mozzetti:

- una porzione di terreno è concessa in locazione ventennale al comune di Vazzola per un canone annuo di € 1.000,00;
- un fondo di circa 94.000 mq. è stato concesso in affitto ventennale all'Azienda Agricola "Pradelle Giovanni" di Vazzola per un canone annuo di € 25.250,00.

AREA FINANZIARIA

In questa sezione sono state inserite tutte le attività di natura finanziaria.

B16) Proventi finanziari

In questa voce sono stati previsti gli interessi attivi sul conto di tesoreria (Euribor 3 mesi + 0,30). Il servizio di tesoreria per il triennio 2016/2018 fa capo al Raggruppamento temporaneo di Imprese formato da Cassa Centrale Banca-Credito Cooperativo del Nord Est (impresa mandante) e Banca della Marca Credito Cooperativo (impresa capogruppo mandataria).

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO

Imposte correnti

In questa voce è stato previsto l'importo di Ires che presumibilmente sarà dovuta per l'esercizio 2018. Tale importo è ridotto rispetto agli anni precedenti in quanto vengono portate in detrazione le spese sostenute nel 2015 per la sostituzione degli infissi.

PAREGGIO DI BILANCIO

Come previsto dall'art. 21, comma 2, dell'allegato A della DGR 780/2013, gli ammortamenti dei beni esistenti al 01.01.2014 non sono conteggiati agli effetti dell'art. 8, comma 7, della legge regionale n. 43/2012.

Tali ammortamenti non sono conteggiati nemmeno per il raggiungimento del pareggio di bilancio, come specificato nella nota della Regione del 03.12.2013.

Il Bilancio di previsione 2018 presenta come previsto ex lege il pareggio tra ricavi e costi e, solo ai fini della normativa sopra specificata, si evidenzia che:

A	Risultato di esercizio compresi gli ammortamenti dei beni esistenti al 01.01.2014	€ 0,00
B	Ammortamento dei beni esistenti al 01.01.2014	€ 167.242,53
C	Ammortamento dei beni del rigo B utilizzati al fine del pareggio di bilancio	€ 0,00

In ogni caso le attuali condizioni economiche generali e le situazioni specifiche dei centri di servizio, con particolare riferimento alla variabilità del tasso di occupazione dei posti letto continua a consigliare un attento e costante controllo ed analisi delle voci di ricavo e di costo, onde consentire l'attuazione di eventuali correttivi volti a mantenere il pareggio di bilancio.

Vazzola, li 14 febbraio 2018



Il Direttore
Dr. Alessandro Prezzama



